

# Città piena nonostante il ticket

►Secondo giorno di contributo con 85mila presenze  
Lunghe code agli imbarcaderi e vaporetto sotto pressione

►Gli albergatori dell'Ava: «I visitatori sono stati informati»  
Confcommercio: «Criticità? Il sistema funziona molto bene»



PIENONE Ieri città affollata

Calli intasate, code agli imbarcaderi. I primi raggi di sole e il ponte del 25 aprile più forti del contributo d'accesso: quella di ieri è stata una giornata da pienone. La Smart Control Room ha registrato 20mila persone in più rispetto a quelle di giovedì, con un picco che ha raggiunto le circa 85mila persone in città. Un ultimo venerdì di aprile che ha registrato un incremento anche tra i visitatori paganti: 23.600 a fronte dei 15.700 della giornata precedente. Secondo gli albergatori dell'Ava i turisti sono stati bene informati. Panciera (Confcommercio): «Il sistema funziona bene»

Gasparon alle pagina II e III

## Venezia presa d'assalto nonostante il contributo

►I turisti paganti sono stati 23.600 a fronte dei 15.700 della giornata precedente  
Roberto Panciera (Confcommercio): «Il sistema è stato costruito molto bene»

**SODDISFATTO  
IL SINDACO  
LUIGI BRUGNARO:  
«LE PERSONE  
DIMOSTRANO  
DI CAPIRE»**

### TURISMO

**VENEZIA** Una giornata da pienone, quella di ieri, la seconda all'insegna del contributo d'accesso, che comincia ad entrare nel vivo.

Numeri che, in termini di presenze registrate dalla Smart Control Room, sono state 20mila in più rispetto a quelle del 25 aprile, con un picco che ha raggiunto le circa 85mila persone in città. Giovedì erano state 65mila, a fronte di 113mila registrati per il ticket (ma in questo numero vanno compresi anche studenti, lavoratori, pendolari). I turisti ieri erano per la maggior parte italiani che hanno approfittato del fine settimana lun-

go, agevolato da un "ghiotto" ponte del 1° maggio che terrà chiuse le scuole ancora per qualche giorno, rappresentando un'ottima opportunità per uno stop dalla routine quotidiana. Al contrario invece gli stranieri non hanno potuto contare, all'estero, sulle medesime occasioni di pausa dalle attività lavorative e scolastiche, tanto che i dati relativi alla loro presenza in laguna non ha fatto evidenziare eccezionalità. Un ultimo venerdì di aprile che ha registrato un incremento anche tra i visitatori paganti: 23.600 a fronte dei 15.700 della giornata precedente, in cui il ticket d'accesso ha iniziato ad entrare ufficialmente nel suo processo di sperimentazione (ne riferiamo a pagina 9 del fascicolo nazionale).

Complice il meteo favorevole, la giornata di ieri ha riempito le calli e i campi del centro storico di gente che si è riversata ovunque, provocando anche qualche inevitabile rallentamento nelle vie più strette e sottoposte a

maggior stress. Sul fronte della mobilità acqua da Avm-Actv fanno sapere che i trasporti hanno registrato un consistente afflusso in termini di passeggeri a bordo, ma che la situazione è stata gestita senza criticità. Specie nelle isole, che hanno raggiunto come sempre numeri da pienone, dove il sistema di priority a terra si è rivelato vantaggioso e utile - sottolineano - per i residenti.

### CONFCOMMERCIO

Sui dati il presidente di Confcommercio Venezia, Roberto Panciera, commenta sottolineando come non siano certo i 5





euro di tassa a poter modificare i flussi in momenti dell'anno – come il ponte lungo di quest'anno, dell'1 maggio – che sono sempre stati particolarmente sentiti dagli italiani. «Era importante testare che il sistema fosse in grado di reggere e gestire le prenotazioni, una volta raggiunti numeri importanti – analizza Panciera – E la risposta è stata che il sistema è stato costruito bene. Per la prima volta si iniziano ad avere dei dati certi. Dopodiché è chiaro, le modalità andranno affinate col tempo: ci vorranno anni per arrivare ad un modello ideale e per far sì che venga capito appieno». Per

il presidente la prenotazione in città non può che divenire uno strumento per dare la possibilità di organizzare servizi e ospitalità in funzione del numero di persone presenti in un determinato giorno. «L'eventuale soglia di carico? Sarà l'ultimo degli aspetti su cui decidere – dichiara – Prima di tutto bisognerebbe cercare di distribuire i flussi nel corso dell'anno e della settimana». Destagionalizzare, insomma, «per spostare le presenze in città, attraverso dei mutamenti di tariffa, dai weekend a metà settimana. Creando inoltre anche più hub d'ingresso»»

Oggi il contributo d'accesso

approderà alla sua terza giornata, cui ne seguiranno di ulteriori fino alla fine del mese di aprile. E poi ancora, senza alcuna interruzione, fino a domenica 5 maggio, quando si potranno tirare davvero le somme di questi primi dieci giorni di applicazione continuativa del nuovo tributo. Soddisfatto intanto il sindaco Luigi Brugnaro. «Le persone stanno dimostrando di capire – le parole del primo cittadino – il nuovo sistema e la sua motivazione. Sistema che verrà tarato dopo la raccolta di dati ed informazioni in seguito alla sua perimentazione».

**Marta Gasparon**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Il turismo, le decisioni





**SAN MARCO** La situazione alle Mercerie